

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL GOVERNO DONA MILIARDI AI MONOPOLI ELETTRICI

Ipcrita appello della CISL per i prezzi

Confermato l'aumento delle tariffe elettriche

L'aumento ammonta a 32 volte il prezzo dell'anteguerra - Una mozione di Lombardi

L'attenzione degli ambienti sindacali ha anche ieri riservato un posto di primo piano all'iniziativa della CGIL per ravvivare il mercato e contribuire al miglioramento della situazione economica attraverso l'elevamento del tenore di vita delle masse lavoratrici e un incremento della produzione elettrica.

Per quanto riguarda la cronaca dell'avvenimento di maggior rilievo di ieri è l'incontro tra i rappresentanti dell'Uil e della CGIL. Nonostante l'Uil abbia tenuto in precedenza una conferenza stampa in cui ha precisato che il suo punto di vista circa l'elevamento delle retribuzioni non coincide con quello della CGIL, è interessante osservare come la riunione di ieri abbia gettato le basi per una feconda collaborazione tra le due Organizzazioni con le quali il Parlamento sulla struttura del salario (passaggio alla paga base delle quote di rivalutazione e dell'indennità di conciliazione) e altre iniziative che concernono la lotta contro la disoccupazione.

Vivacemente commentate sono state ieri le conclusioni del recente convegno della CISL, e l'investimento dei profitti nel settore produttivo e l'azione contro l'aumento dei prezzi, iniziative indicate dai liberisti come l'unico mezzo sicuro disponibile per risolvere le condizioni economiche del Paese senza aumentare le retribuzioni dei lavoratori. Il segretario della CGIL osserva che il « Piano di lavoro » della CGIL contempla già il principio dell'investimento coatto dei profitti in settori produttivi. Tuttavia, i governatori della CISL a questa questione lasciano trapelare una preoccupazione del tutto estranea agli interessi del lavoro: quella cioè di un aumento della produzione di beni di consumo attraverso un aumento delle tariffe elettriche, di cui si lamenta il prezzo elevatissimo.

Un altro argomento di grande rilievo è stato al centro della giornata di ieri. L'Ufficio stampa della CGIL in seguito alla capitolazione della CISL che si è schierata per lo smantellamento del grande complesso accettando i aumenti di tariffe elettriche, ha provocato la perfetta riuscita dello sciopero di Sesto S. Giovanni e delle proteste degli altri centralisti come la manifestazione a Roma di piazza Venezia, a cui partecipò anche il ministro del lavoro Rubini. Il sindacalista liberista ha tentato sul « Popolo » di giustificare il compromesso della CISL, mentre il ministro del lavoro Rubini, il sindacalista liberista ha tentato sul « Popolo » di giustificare il compromesso della CISL, mentre il ministro del lavoro Rubini, il sindacalista liberista ha tentato sul « Popolo » di giustificare il compromesso della CISL, mentre il ministro del lavoro Rubini...

I lavori a Napoli del Consiglio della Stampa

Una mozione sulla censura preventiva alla pubblicazione per l'infanzia

NAPOLI, 26. — È giunto stamane al Consiglio della Stampa il quarto e ultimo dei lavori del Consiglio della Stampa. Il lavoro di cui si parla in questa notizia è l'approvazione di una mozione sulla censura preventiva alla pubblicazione per l'infanzia.

La mozione, redatta dal presidente del Consiglio della Stampa, il professor Giuseppe De Gennaro, è stata approvata all'unanimità.

La mozione chiede che le pubblicazioni per l'infanzia siano sottoposte a una commissione di esperti che si occupi di verificare la loro opportunità e di consigliare le autorità competenti.

Discorso anticontadino del ministro Fanfani

La Camera ha concluso ieri il dibattito sul bilancio dell'Agricoltura

La lunga seduta di ieri, terminata tardi nella notte, ha impedito che stamane alle 10.30 la Camera apparisse abbastanza affollata in tutti i settori. Regnava infatti una certa attesa per conoscere attraverso le parole di Fanfani alcuni aspetti della politica agricola che il ministro dell'Agricoltura, l'on. FANFANI, aveva in questo momento presentato al Parlamento. Fatti salienti della sua esposizione sono stati: il discorso anticontadino, il riferimento alla riforma agraria, l'annuncio di un atteggiamento di collaborazione con il governo per investire nelle loro proprietà una parte maggiore dei loro redditi. A queste condizioni, che sono state accolte con favore da Fanfani, ha sembrato voler utilizzare più come uno spauracchio per indurre gli agrari a collaborare con il governo, che come un reale strumento sociale da risolvere concretamente.

Ugualmente delusoria e grave nelle sue conseguenze la parte del discorso che Fanfani ha dedicato all'esame degli altri problemi dell'agricoltura. Egli ha infatti sottolineato l'ambiguo atteggiamento del governo che si appresta a far conoscere alla propria maggioranza al Senato le poche conquiste che l'opposizione di sinistra è riuscita

Strappamento tra i liberisti in Sicilia e in Toscana

Durante un'assemblea di netturini di Catania, una trentina dei lavoratori presenti ha strappato le tessere dei sindacati liberisti e ha deciso di iscriversi alla CGIL. Il dissenso dei lavoratori netturini alle organizzazioni esistenti, a causa della politica di sovvenimento al padronato seguita dai dirigenti, si è manifestata clamorosamente in Toscana. A Pistoia, gli organizzati della CISL e dell'Uil si sono scontrati dal loro dissenso, e hanno costituito una nuova Unione Sindacale Autonoma.

Gravemente ferito per motivi di gelosia

POTENZA, 26. — Nel comune di Sanchirio Nuovo l'elettricista Gabriele Tarantini di Francesco di anni 35 da Grassano, mentre rincasava seguito a pochi passi dalla propria consorte, veniva raggiunto all'addosso da un colpo di pistola sparato dal figlio, Michele Stranzani, di anni 21. Il colpo era stato sparato in un'aula della casa di famiglia, dove si era appostato in un'aula.

Il Tarantini versa in imminente pericolo di vita. Il feritore, che è stato arrestato, è stato ammesso all'ospedale per motivi di gelosia.

SI ESTENDE LA PROTESTA CONTRO L'AGGRESSIONE IMPERIALISTA

Le maestranze della "Pignone", firmano un appello di amicizia col popolo egiziano

Interruzioni del lavoro nelle fabbriche di Livorno - 600 mila firme sotto l'Appello di Berlino raccolte finora a Bari - I successi di Siena, Lecce e Teramo

La proditoria aggressione degli imperialisti inglesi contro il popolo egiziano ha sollevato in Italia, una vera ondata di allarme e di sdegno che si manifesta in energetiche proteste da parte dei Comitati della pace provinciali, comunali, di rione, intorno ai quali si riuniscono schiere sempre più vaste di cittadini di ogni condizione sociale e fede politica. Gli sviluppi della situazione egiziana vengono seguiti con particolare attenzione nelle fabbriche e negli altri luoghi di lavoro delle grandi città. Dopo l'iniziativa dei partigiani della pace di Genova i quali hanno promosso delegazioni per recarsi al Consolato egiziano per conferire con tutti i cittadini amanti della pace, analoghe manifestazioni si sono avute, nei giorni scorsi, a Firenze, a Livorno e a Napoli.

A Firenze ordini del giorno con i quali si reclama l'immediato abbandono del suolo egiziano da parte degli imperialisti aggressori, sono stati votati alla Camera, il giorno 25, dal deputato socialista Gioiari, alla FIAT di Novati ed in altre fabbriche della provincia, nel corso di riunioni cui hanno partecipato le maestranze al completo. Ad iniziativa degli operai della quinta sezione delle Officine del Pignone, inoltre, si è iniziata ieri mattina, all'interno della fabbrica, la raccolta delle firme in calce ad un appello di solidarietà e di amicizia rivolto al popolo egiziano. Dopo poche ore dall'inizio della raccolta, il 97 per cento delle maestranze aveva firmato l'appello.

A Livorno interruzioni del lavoro di 30 minuti si sono avute al Cantiere Ansaldo, alla Spiga, alla Magona, all'Iva, alla M. Gnomone ed alla Molificio. Numerosi ordini del giorno di solidarietà con il popolo egiziano sono stati votati anche in molti casertani e nelle campagne.

A Milano una delegazione di operai della Breda si recava al Consolato egiziano per conferire con il console. Malgrado gli antidemocratici ostacoli frapposti dagli agenti di guardia, la delegazione riusciva ad entrare in comunicazione col diplomatico il quale riceveva con grande cordialità la delegazione operaia.

Contemporaneamente un nuovo impulso ha avuto, in tutto il Paese, la campagna per la raccolta delle firme in calce all'appello di Berlino per un incontro ad un patto di pace tra i cinque grandi Stati. Le azioni più massicce si sono verificate nel comprensorio silano - crotonese in provincia di Catanzaro, nei comuni di Sersale, Corva, Patronà e Cropano. In questo comprensorio che conta 2 comuni con una popolazione di oltre 100 mila abitanti, gli espropri sono avvenuti in soli 13 comuni per un totale di 15 mila ettari, 2 mila dei quali in alta montagna e su terreni non adatti alla coltivazione; l'agitazione è pertanto vivissima.

Non meno grave è la situazione in Puglia, dove i braccianti di Mesagne, nel Brindisino, hanno occupato larghe estensioni di terre in località Acquaro, Albicini, Livitino, Chiusura Grande e Contrada Cattiva; sulle terre i contadini, in preda alla fame e

Altre occupazioni di terre nella zona silano-crotonese

Anche ieri in Puglia e in Calabria nuove masse di contadini hanno occupato le terre degli agrari, prima che finisca il periodo delle scorpie e l'immediata assegnazione delle terre espropriate secondo la legge-straico. Le azioni più massicce si sono verificate nel comprensorio silano - crotonese in provincia di Catanzaro, nei comuni di Sersale, Corva, Patronà e Cropano. In questo comprensorio che conta 2 comuni con una popolazione di oltre 100 mila abitanti, gli espropri sono avvenuti in soli 13 comuni per un totale di 15 mila ettari, 2 mila dei quali in alta montagna e su terreni non adatti alla coltivazione; l'agitazione è pertanto vivissima.

Non meno grave è la situazione in Puglia, dove i braccianti di Mesagne, nel Brindisino, hanno occupato larghe estensioni di terre in località Acquaro, Albicini, Livitino, Chiusura Grande e Contrada Cattiva; sulle terre i contadini, in preda alla fame e

Sciolto il Consiglio provinciale della Spezia

LA SPEZIA, 26. — Il Consiglio provinciale della Spezia, già sospeso dalla Camera per impossibilità di funzionamento, è stato sciolto. Il Consiglio era composto da due blocchi opposti di 12 consiglieri ciascuno.

La provvisoria amministrazione è stata affidata a una commissione di tre membri, in attesa che vengano indette nuove elezioni provinciali.

Leggi ricattatorie firmate da Truman

WASHINGTON, 26. — Il Presidente Truman ha reso oggi esecutive, apponendo la sua firma alla legge relativa, gravi misure di limitazione nei confronti della Unione Sovietica e delle democrazie popolari.

La legge firmata dal presidente è quella che sapesse l'invio di aiuti economici e militari a tutti i paesi che esportano nella URSS e nei paesi dell'Europa orientale, materiale bellico e componenti meccaniche e produzioni belliche. La legge classifica come « nemici » i paesi che esportano in Russia, in Cina e in Corea, prodotti bellici, macchine, strumenti e apparecchiature. La legge vieta di vendere, di concedere o di scambiare, in qualsiasi forma, con i paesi « nemici », prodotti e informazioni di natura economica, militare o tecnologica.

Truman, ha affidato il compito di controllare l'applicazione della nuova legge all'Ufficio per la Sicurezza.

NELLA RIUNIONE DI IERI A PAN MUN JON

Nuove proposte per la tregua presentate dai cino-coreani?

Il popolo cinese offre alla Corea 1.500 aerei - Importanti decisioni a Pechino per la lotta contro l'aggressione americana

TOKIO, 26. — I generali Laog-cio e Hsien Fang si sono incontrati oggi con gli americani Hodges e Burke a Pan Mun Jon per la prima riunione della conferenza di pace. L'obiettivo della conferenza è di discutere la questione della linea armistiziale. I quattro ufficiali hanno iniziato la loro riunione alle undici attorno ad un tavolo coperto da un tappeto verde in una delle tende dell'accampamento. Ne sono usciti a mezzogiorno e mezzo, dopo aver fissato una nuova riunione per domattina alla stessa ora.

Nessun comunicato è stato diramato circa l'esito della riunione, sulla quale si sono avute soltanto alcune indicazioni del portavoce statunitense, generale Nuckols. Secondo le dichiarazioni di quest'ultimo, i cino-coreani avrebbero presentato stamane ai rappresentanti di Ridgway nuove proposte intese a facilitare un accordo di tregua.

A quanto si deduce dall'esperienza del Nuckals, le proposte dei cino-coreani prevederebbero la fissazione di una linea di armistizio di 24 chilometri circa a sud dell'attuale tracciato del fronte e la creazione di una zona smilitarizzata e neutrale nelle regioni che verrebbero abbandonate dalle truppe mercenarie. Tuttavia, avvertirebbe nelle zone occidentali, dove i cino-coreani occupano territori a sud della linea di armistizio.

Commentando le informazioni date da Nuckals e non confermate finora dai cino-coreani, gli ambienti democratici di Tokio osservano che tutte e due le parti, la parte popolare, rappresenta un nuovo gesto di pace nei confronti degli aggressori, che permetterebbe raggiungere di nuovo il tavolo della pace nel tempo stesso in cui le richieste presentate dagli americani.

La linea del fronte, praticamente invariata dal luglio scorso da parte cinese, è restata attaccata americana, tagliata obbligatoriamente il 28 parallelo, lasciando agli invasori parte del territorio a nord-coreano nel settore centro-orientale e ai coreani parte del territorio a sud del 38 parallelo. Il carattere stesso di grande mobilità della guerra, atteggiamento, decisivo significato al possesso americano delle regioni centro-occidentali, dove le massime profondità toccate dagli invasori, corrispondono ad estensioni di sessanta chilometri.

Dal 10 luglio, la profenza nel settore di frontiera, è dovuta ad un fatto inferiore pari all'intera linea di armistizio.

Sembra, sempre alle dichiarazioni di Nuckals, l'atteggiamento americano, sarebbe stato tuttavia necessario il generale Hodges, ammiraglio Burke sostenuto che la linea in questione non corrisponderebbe alle « realtà militari ».

« Che cosa si nasconde dietro un tale atteggiamento? È un tentativo di « intralciare »? A Tokio si ricorda l'esperienza del luglio scorso, quando la sostanza della richiesta americana, l'ordine della conferenza di pace, tenuta celata all'opinione pubblica e furono rese note le richieste di gran lunga meno categoriche di quelle che portarono i lavori della conferenza ad un punto morto.

Ci si augura ora nell'interesse della pace, che l'atteggiamento americano sia un po' meno conciliante e che i negoziatori di Ridgway, accolgano ogni suggerimento.

I volontari cinesi

La sessione ha deciso tra l'altro, nel quadro di questa lotta: 1) di continuare la mobilitazione delle risorse umane e materiali del popolo cinese in appoggio al volontariato e all'Esercito coreano; 2) di sviluppare e di promuovere l'educazione nello spirito patriottico, allo scopo di estendere il movimento di lotta contro l'aggressione americana e per l'assistenza alla Corea; 3) di sviluppare e di promuovere la lotta contro l'aggressione americana e per l'assistenza alla Corea; 4) di sviluppare e di promuovere la lotta contro l'aggressione americana e per l'assistenza alla Corea.

La sessione ha deciso tra l'altro, nel quadro di questa lotta: 1) di continuare la mobilitazione delle risorse umane e materiali del popolo cinese in appoggio al volontariato e all'Esercito coreano; 2) di sviluppare e di promuovere l'educazione nello spirito patriottico, allo scopo di estendere il movimento di lotta contro l'aggressione americana e per l'assistenza alla Corea; 3) di sviluppare e di promuovere la lotta contro l'aggressione americana e per l'assistenza alla Corea; 4) di sviluppare e di promuovere la lotta contro l'aggressione americana e per l'assistenza alla Corea.

Aiuto alla Corea

Dal 10 luglio, la profenza nel settore di frontiera, è dovuta ad un fatto inferiore pari all'intera linea di armistizio.

Sembra, sempre alle dichiarazioni di Nuckals, l'atteggiamento americano, sarebbe stato tuttavia necessario il generale Hodges, ammiraglio Burke sostenuto che la linea in questione non corrisponderebbe alle « realtà militari ».

« Che cosa si nasconde dietro un tale atteggiamento? È un tentativo di « intralciare »? A Tokio si ricorda l'esperienza del luglio scorso, quando la sostanza della richiesta americana, l'ordine della conferenza di pace, tenuta celata all'opinione pubblica e furono rese note le richieste di gran lunga meno categoriche di quelle che portarono i lavori della conferenza ad un punto morto.

Ci si augura ora nell'interesse della pace, che l'atteggiamento americano sia un po' meno conciliante e che i negoziatori di Ridgway, accolgano ogni suggerimento.

LA DEPOSIZIONE DEL DOTTOR GANDINI AL PROCESSO GRANDE

"Solo Nina avrebbe avuto l'audacia di maneggiare un'arma da fuoco"

Vincenzina Virardo era disperata e stanca di vivere - «Era bella e non disdegnava le attenzioni degli uomini»,

Dal nostro inviato speciale

BOLOGNA, 26. — Che cos'è un colpo di scena? È qualcosa di inaspettato che improvvisamente turba un equilibrio, rovescia una situazione, delude una aspettativa, rivela una realtà nuova. Per questo scienziato, deluso durante la settimana scorsa dalle testimonianze di un verificati i primi due colpi di scena. Essi ci sono venuti direttamente e indirettamente dalla testimonianza di Vincenzina Virardo, una donna che ha avuto il ruolo di protagonista in un'inchiesta che ha scosso la città.

Due colpi di scena dunque che, trovano spiegazione se non nel fatto che gli avvocati si sono considerati paghi ora che il dibattimento poteva sciogliersi su un terreno quanto mai delicato, tanto della categoria affermazione circa l'uso dell'arma, quanto delle suppellicciarie «scorpioni» sulla via mordanca e sui rapporti corrotti tra i nostri contadini abitanti nella capitale del Siam. Colui che la verità a taluni era parso di poter affermare per i capelli è nuovamente sbugiarda, e uscita ancora una volta dall'aula del Corto.

Abbiamo udito stamane, a nome della signora, una testimonianza impressionante del clima di Bangkok, quel clima che in tutta la provincia, è un clima di una disperazione che non può essere definita di primissimo piano. Ma prima della signora Umiltà è comparso dinanzi ai giudici il dr. Girard, medico di casa Virardo. Egli ha escluso che Nina fosse affetta da malattia nervosa. Prima di partire per la colonia la giovane sposa gli aveva detto: «Tornerà tra qualche mese e terrà per mano due bimbi, un maschietto e una femminuccia».

Ed eccoci alla signora Umiltà, una anziana signora vestita di grigio con giacca di pelliccia, con le orecchie e mani gelate, ad affrontare i brillanti. Parla con l'accento romano.

Teste: Ogni giorno la signora Grande era con me. Depressa, tormentata dalle zanzare, scontenta un po' di tutto, continuamente di umore nero tranne che nelle feste, rito da fuori» ha detto la testa.

Qualcuno penetrato in casa allora?

Mahl! La signora Umiltà allarmata, ancora una volta, ha risposto difensore ha fatto notare il Corte come una stanza del villino dei Grande adibita a ripostiglio di fucili. «Due oggi che fra i due non aveva fatto altro che rispondere ad ogni frase che questi aveva rivolto. Una sera al club...»

Ma, signora Umiltà, se questa notte, l'arma era stata nascosta da Nina, dove essere un grande affollamento soprattutto fisico.

«Terminata la testimonianza della signora Umiltà, l'ufficiale giudiziario scendesse il nome del dottor Gandini.

Gandini? Pregheremo il sesso club dei Grande. La signora bevde, ancora una volta, non smoderatamente.

«Sono dell'accusa solo del pomeriggio. Andai, nella casa verso le ore 15.30. Evo poi confermai che l'arma era stata nascosta, che il volto della povera signora, perché il orro fisco a meno era coperto con un lenzuolo. Mi sorprese che Bevo avesse pensato alla "scorpione" di notte. Chiamavano le scorpioni e si inferire.

Presidente? È dall'aspetto fisico della signora Umiltà, che si conferma Teste? Era una bella donna; proposita, paziente, vestiva ammirabilmente. Non disdegnava le attenzioni degli uomini.

Eccolo di avere fatto la corte e rivoltevo soltanto delle naturali attenzioni. Poi improvvisamente lei si deprime. Indubbiamente il clima influiva a qualcuno non faceva nulla ad altri. Si costrinse a fuggire dopo 15 giorni. Anche una moglie del resto dovette tornare in Italia, accusava molti disturbi e finché rimasero a Bangkok non potemmo avere bambini, oggi invece ne abbiamo due.

Gandini ci ha accennato ad alcuni sospetti che gli vennero nel mese di alcuni anni fa, tra l'altro quell'«assurdo» come egli lo ha definito, che la Virardo si fosse sparata due colpi e che poi il marito l'avesse finita. Giornata a casa di un altro, che era di due mesi amici di Grande: uno don Eugenio Beone che aveva celebrato le nozze tra Etore e Vincenzina.

Le loro parole hanno descritto un Grande gentile, cortese, semplice, incapace di nuocere.

GIOVANNI PANOZZO

RADIO RIVOLGETEVI DIRETTAMENTE

al concessionario di tutte le grandi Marche (in ordine alfabetico):

- AUTOVON CONCORD
- DUCATI EMERSON
- MICHELIN FIELEBA
- NAVINA MARILLI
- PHILIPS PHONOLA
- SIEMENS TELEFUNKEN
- TETTERING ROYAL PATRONE

GERMINO RADIO

Piazza Venezia 67 - Telef. 80-555
Via 2 Mac' (1° cap. Cap. Le Case)
ECCELLENZI FACILITAZIONI

Fidanzati, Sposi!

Il Ristorante campestre

«LA GIUSTINIANA»

VIA CASSIA ANZ. via Trionfale
il locale da preferire per i vostri rinfreschi e pranzi di nozze

INTERPELLATECI
CHIEDETE I PREVENTIVI
Telefono 33547

IMPERMEABILI

per: UOMO, DONNA, RAGAZZO

TUTTI I MODELLI E TUTTI I COLORI

MERCE NUOVA PREZZI NUOVI

SARTO DI MODA

Via Nemotana, 11-23
(angolo Porta Pia)

Si rende anche a rate

Invitiamo i nostri lettori a fare acquisti presso SARTO DI MODA